



# Mobilitazione della **polizia** Assunzioni, stipendi e sicurezza Appello al governo: servono rinforzi

Manifestazione di alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine e della Cgil ieri in piazza della Libertà. Tante le criticità sollevate: «Andranno in pensione 19 unità. Una serie di norme hanno ridotto l'apparato»



**Le pratiche per i passaporti sono lunghissime, buco nero sui permessi di soggiorno**

di **Martina Di Marco**

**Mattinata** di mobilitazione quella di ieri in piazza della Libertà, nella quale alcuni esponenti della **polizia di Stato** e della Cgil hanno manifestato contro il mancato intervento da parte

del governo in materia di assunzione, retribuzione e sicurezza del corpo della **polizia**. «Eravamo qui anche lo scorso anno per le stesse motivazioni, a dimostrazione che non ci sono stati passi avanti – dice John Palmieri, segretario generale della Fp Cgil di Macerata –. I punti su cui chiediamo un intervento del governo sono cinque: garantire per le donne e gli uomini in divisa risorse economiche per un contratto dignitoso che permetta il recupero del potere d'acquisto; un piano di assunzioni straordinario per aumentare gli

organici del personale impegnato nei tanti servizi che le forze di **polizia** e i militari svolgono per la sicurezza di tutti; migliorare le condizioni di lavoro e vita delle lavoratrici e lavoratori per arginare il fenomeno dei suicidi;





garantire i diritti di chi indossa l'uniforme; garantire una pensione dignitosa e l'attivazione della previdenza complementare». Presente anche Francesco Menichelli, segretario provinciale della Silp Cgil. «Il nostro contratto ha rinnovo biennale per la parte normativa e triennale per quella economica. Nonostante il nostro sia scaduto già da sei anni, e anche a causa della forte riduzione del personale, siamo ancora qua – spiega Menichelli –. Nel 2024 abbiamo ricevuto rinforzi di 15 unità da parte del ministero, per cui siamo grati; a fine anno, però, 19 persone andranno in pensione e una serie di norme che gravano sulle nostre spalle hanno dimagrito l'apparato a livello di presenze. La stradale non riceve rinforzi da anni a tal punto che, quando capitano incidenti in determinati giorni della settimana, non c'è nessuno che possa raggiungere il posto. Inoltre, Macerata e Civitanova non hanno una polizia locale che faccia servizio h24, lasciando a carabinieri e polizia il compito di occuparsi sia dell'infortunistica che del controllo del territorio. Questo in aggiunta a una serie di disservizi che ci occupano, come le pratiche meramente amministrative dei passaporti: per l'alto numero di richieste e i lunghi tempi di attesa abbiamo dovuto implementare le aperture. I permessi di soggiorno sono poi un altro buco nero».

**Un appello** che riguarda direttamente anche la salute di lavoratori e lavoratrici, tra i quali il numero di suicidi è aumentato esponenzialmente. Continua Menichelli: «Questo lavoro ci espone a gravi disagi e alla parte peggiore della società. Se non si ha una forza di volontà che permetta di rispondere bene ne derivano problemi anche personali, che sfociano sempre più spesso in suicidi».



Un momento della mobilitazione in piazza, che chiede al governo assunzioni, dignità e sicurezza per la polizia (foto Calavita)



Francesco Menichelli e, a destra, John Palmieri

